

# A Siena 'sulle tracce di Federigo Tozzi'

Il progetto del dipartimento di Filologia e critica delle letterature dell'Università rivela la città e i luoghi raccontati dallo scrittore

**DIGITALE E CARTACEO**

**Un patrimonio di  
22 opere, 62 citazioni  
letterarie, 62 luoghi,  
immagini ed altro**

**GRATIS IN LIBRERIA**

**Il volume dedicato  
allo scrittore, la  
mappa cartacea,  
cartoline e gadget**

di **Antonella Leoncini**  
SIENA

**'La Torre del Mangia** esce fuori placida da tutto quell'arruffio'. Siena è la città di Federigo Tozzi e Pietro del romanzo 'Con gli occhi chiusi' è il suo alter ego. La narrativa di Tozzi è ricca di descrizioni di vie e vicoli del centro, piazze, fonti, chiese, botteghe, dimore, fino a raggiungere la periferia e la campagna. Una prospettiva eccezionale che ispira 'Sulle tracce di Federigo Tozzi' il progetto, un sito, una mappa interattiva e cartacea, un libro, un archivio di notizie e foto, realizzato dal dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne dell'Università di Siena. È stato facile, grazie al più grande scrittore senese, mettere insieme su Google Meet Francesco Frati rettore dell'Università. Carlo Rossi presidente della Fondazione Monte dei Paschi che, a valere sul bando Sienaindivenire ha sostenuto il progetto, Miranda Brugi presidente Lions Club patrocinio con Edizione Nazionale dell'opera omnia di Tozzi. E poi, tutti a parlare del progetto, gli studiosi, i curatori, gli esperti che hanno costruito 'Sulle tracce di Fe-

derigo Tozzi': il responsabile scientifico Riccardo Castellana, il direttore del Dipartimento di filologia Pierluigi Pellini, Sara Ermini che, dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive, ha collaborato alla progettazione grafica e informatica.

**Il progresso** incontra la grande letteratura, la tradizione: il risultato è un'azione che valorizza uno dei grandi di Siena, le sue opere e le trasforma in un patrimonio accessibile alle varie generazioni, che aumenta l'appeal del territorio.

**«Abbiamo selezionato** alcune tra le più belle descrizioni di Siena della narrativa di Tozzi, le abbiamo abbinare a foto d'epoca, di cui molte dell'archivio Malandrini della Fmcs e di altri provati. Poi - ha spiegato il professor Castellana - abbiamo geolocalizzato sulla mappa digitale della città i luoghi creato de percorsi fruibili in due modi diversi». «L'approccio completo - ha spiegato Ermini - si ottiene navigando la mappa (<https://www.federigotozzi.unisi.it/>) con uno smartphone: mostra la posizione dell'utente rispetto ai punti d'interesse, mentre attraversa le strade del centro cittadino.

La mappa interattiva può anche essere consultata dovunque. Alla dimensione digitale, non fruibile da tutti, sono stati affiancati supporti cartacei, un libro con le citazioni e le foto del sito, una cartina pieghevole con codici qr che permettono di raggiungere il sito; altri gadget».

**Un grande archivio**, un'enciclopedia: 22 opere di Tozzi, 62 citazioni letterarie, 62 luoghi, le immagini ed altro; si compongono in 7 itinerari tematici selezionati con diversi colori attraverso i quali si rivela 'Sulle tracce di Federigo Tozzi'.

**Il lavoro dell'Università** integra il programma del Comitato per le celebrazioni dei 100 anni dalla morte di Tozzi del Comune, presieduto da Roberto Bazzanti. «Slittate per la pandemia - ha concluso Castellana responsabile scientifico -, stiamo lavorando ai prossimi eventi, ovviamente seguendo il generale scenario. A primavera estate, contiamo di organizzare il Reading tozziano di Alessandro Benvenuti, e in autunno-inverno la mostra 'L'ombra della giovinezza' al Santa Maria della Scala ([www.federigotozzi.unisi.it](http://www.federigotozzi.unisi.it)).





'Sulle tracce di Federigo Tozzi'  
Il progetto dell'Università degli Studi  
di Siena

---